

P.GIOVANNI GALPERTI O.M.I.  
Maison des Chapelains  
F – 65100 LOURDES, France  
TÉL. 62 42 78 69

Lourdes, Natale 1995

Martedì 22 agosto concelebravo la Messa in francese alla Grotta. Al momento della comunione mi trovo davanti una signora vietnamese, con un magnifico vestito rosso. “Il Corpo di Cristo”, le dico presentandole la particola. Lei mi guarda e mi risponde in francese: “Padre... il Laos,... Vientiane!...”. Lei mi ha riconosciuto dopo vent’anni. Con la pisside in mano, in mezzo a una folla di pellegrini, mi era difficile sfogliare la memoria. “Mi aspetti là, - e le indico la sacrestia – alla fine della messa.” Non l’ho più vista. Non so se e quando certe emozioni potranno scomparire!

Laos: l’attuale regime comunista indica ancora i missionari come “i mercenari pagati dal nemico e a lui completamente asserviti”. Da un anno organizza incontri per presentare il cristianesimo come “una religione senza verità”, che “ha per obiettivo di distruggere l’unità nazionale”. I missionari del Laos, padri e suore, anche quelli passati quest’anno da Lourdes, non hanno tempo per discutere questi problemi; sperano trovare sempre cristiani generosi che li sostengono con la preghiera e con gesti di carità concreta.

Da oltre un anno mi scrive dal Ciad Gaspard DJOUNOUMBI, un giovane della mia missione di Gounou Gan. “Grazie ai cristiani di allora posso mettermi in contatto con te. Il tuo nome e il tuo lavoro non sono ancora cancellati dal loro ricordo. Questo mi ha invogliato a scriverti.” Era troppo piccolo in quegli anni per ricordarsi di me: ora frequenta la teologia al seminario di N’Djaména.

L’atmosfera di Lourdes fa nascere desideri uguali a quelli di Bernardetta ormai suora: “Oh! – bisbigliava sottovoce – rivedere la Grotta, una volta, una volta sola, di notte, quando nessuno se ne accorge”(Logia 1,145,p.262). Natale ci ricorda che “la terra ha dato il suo frutto”(Sal 67,2): il migliore, Gesù Figlio di Dio. In lui sentiamo di portare la sua salvezza a tutti gli uomini, con la passione stessa di Bernardetta. Anche a quelli che incontrare di nuovo resterà sempre un sogno. Come la Grotta per Bernardetta.

P.Giovanni Galperti O.M.I.